

COMUNICATO

Ancora un omicidio bianco sul lavoro. Questa mattina al petrolchimico di Marghera il lavoratore **Sadagurschi** Mihai, di anni 44, è morto schiacciato sotto una flangia durante le attività di manutenzione agli impianti della Polimeri Europa. L'operaio **Sadagurschi** Mihai, rumeno di 44 anni, lascia la moglie e due figli. Lavorava al petrolchimico alle dipendenze della ditta Belmont, subappalto della Marcato. Inutili sono stati i soccorsi prestati dal personale medico intervenuto sul posto. La tragica morte del lavoratore **Sadagurschi** Mihai conferma negli appalti non c'è sicurezza, soprattutto durante le fermate degli impianti organizzate sull'allargamento del lavoro precario e sul sub appalto per eludere le più elementari norme contrattuali e di sicurezza.

Gli appalti rappresentano una vera e propria emergenza in tutta Porto Marghera continuamente denunciata dai lavoratori, dal Coordinamento delle RSU e dal sindacato: in queste settimane gli operai degli appalti, per rispettare i tempi della fermata dell'impianto Polimeri, sono stati costretti a lavorare 7 giorni su sette, con orari di lavoro oltre le 12 ore al giorno. La riduzione dei tempi delle fermate per le manutenzioni straordinarie degli impianti ma anche dei battenti di quelle ordinarie mettono sempre più a rischio l'incolumità dei lavoratori in tutto il comparto della chimica.

I lavoratori degli appalti e il Coordinamento delle RSU in segno di protesta hanno immediatamente sospeso il lavoro e tutte le attività di manutenzione in corso al Petrolchimico per tutta la giornata.

FIM FIOM UILM proclamano un'ora di sciopero generale di tutta la categoria da effettuarsi domani, 14 luglio 2011, alla fine di ogni turno o secondo le modalità decise dalle singole RSU mentre negli appalti saranno decise specifiche modalità di sciopero.

FIM FIOM UILM esprimono il cordoglio dei lavoratori metalmeccanici alla famiglia di **Sadagurschi** Mihai.

FIM FIOM UILM di Venezia si appellano al Prefetto, allo Spisal, all'Ispettorato del lavoro, alla Magistratura, affinché intervengano sulla drammatica situazione degli appalti di Porto Marghera e affinché siano perseguite le responsabilità delle imprese di appalto e delle committenti per la morte del lavoratore **Sadagurschi** Mihai.

Mestre 13 luglio 2011

Segreterie FIM FIOM UILM di Venezia